

Workshop

“European Green Deal & Salute: le opportunità per le Regioni”

24 Novembre

10.30-12.15

Il recente Piano strategico della CE denominato “*Green Deal Europeo*”¹ prevede una serie di azioni che vanno ad incidere positivamente sull’ambiente in cui viviamo con l’obiettivo finale di un impatto climatico tendente allo zero. Questa ambiziosa tabella di marcia ha lo scopo ultimo di garantire la salute ed il benessere della popolazione su tutto il pianeta e mira a proteggere la salute e il benessere dei cittadini dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze, perseguendo un modello di sviluppo sostenibile, equo, solidale ed inclusivo.

Al pari di concetti quali rifiuti zero, agricoltura a kilometro zero, energia distribuita a kilometro zero, che saranno tanto più un’ipotesi fattibile con lo sviluppo sul territorio delle comunità dell’energia, quello che si può declinare nell’ambito della salute è il concetto di “malattia zero” (*zero disease*). Si tratta di un modello di sanità pubblica partecipato collaborativo e digitale. Si basa sulla prevenzione della malattia e su un nuovo modello organizzativo che, partendo dall’educazione sanitaria e da un corretto stile di vita, con un approccio proattivo alla salute con il cittadino, ed in cui la medicina del territorio prende in carico lo stesso cittadino fin dalla sua nascita e lo segue passo-passo in un percorso che va dal medico pediatra, al medico di base. Inoltre, attraverso l’utilizzo del **fascicolo sanitario elettronico**, inteso come un insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi riguardanti l’assistito, acquisiti da esami clinici e strumentali pubblici e privati, il modello può offrire una base informativa significativa per il monitoraggio e l’analisi dei big data disponibili (“*secondary use of data*”) anche utilizzando sistemi di intelligenza artificiale. Si tratta, quindi, di progettare un “**TERRITORIO**”, ove predomina il tema della prevenzione, che orienta e caratterizza le strategie e metodologie sanitarie operative, utile e qualificato, complementare all’OSPEDALE. Peraltro, proprio la medicina territoriale ha dimostrato essere un modello “vincente” nella gestione delle epidemie come sta succedendo recentemente con il Covid-19.

Parallelamente, il *Green Deal* europeo permetterà agli Stati Membri di definire piani di investimento strategici volti a promuovere una transizione “verde” degli edifici, rendendoli maggiormente efficienti da un punto di vista energetico, con evidenti impatti positivi sull’ambiente e, di conseguenza, sulla salute umana. In questo contesto, gli ospedali sono strutture altamente energivore e soprattutto i maggiori consumi si rilevano nelle zone che hanno alti valori di ricambio dell’aria, e prendono il nome di zone ad alta densità di cura; ne fanno parte ad esempio i reparti di terapia intensiva e i blocchi operatori, che hanno consumi energetici maggiori a causa delle dimensioni degli impianti di raffreddamento/riscaldamento installati. Una piattaforma dedicata **EOL – Efficiamento online**, implementazione della attuale piattaforma VOL – Valorizzazione on line

(https://www.cdp.it/sitointernet/page/it/valorizzazione_immobiliare_online_vol?contentId=PRD10006), messa a disposizione da CDP per tutte le amministrazioni pubbliche per il processo di ricognizione e censimento del patrimonio immobiliare, potrebbe essere una soluzione dedicata concepita per guidare ed assistere l’ente locale nell’eseguire un processo di indagine, raccolta e valutazione di dati, documenti ed informazioni relativi allo stato di efficienza energetica del proprio patrimonio immobiliare. Un audit

¹ https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it

energetico completo potrebbe permettere di conoscere i consumi di un ospedale o di edifici dedicati alla sanità e quantificare i possibili risparmi sia in termini di consumi che di costi.

Queste iniziative potrebbero essere veicolate in progettualità complete e innovative con l'obiettivo di attrarre risorse pubbliche e private, anche grazie ai finanziamenti a fondo perduto messi a disposizione dalla Commissione Europea (tramite il programma Horizon2020) e finanziamenti a tassi agevolati dalla Banca Europea per gli Investimenti (tramite il programma ELENA²).

Pertanto, **ProMIS**, in iterazione con Cassa Depositi e Prestiti e CETRI-TIRES, intende stimolare una discussione su queste tematiche che troveranno ampi spazi nella prossima programmazione 2021-2027 anche alla luce del Bando di gara "Green Deal europeo"³ del valore di 1 miliardo di € di investimenti per dare impulso alla transizione verde e digitale indetto recentemente dalla Commissione Europea.

Agenda

- 10:30 – 10:45 Introduce e modera: Maddalena Illario. Dipartimento di Sanità Pubblica/R&S, Azienda Ospedaliera Universitaria – Federico II
- 10.45 – 11.00 Le sfide per la sostenibilità dei SSR tra sociale e sanitario, Donatella Tramontano, Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche – Unina/Gens Onlus
- 11.00 – 11.15 Il Green New Deal-Zero Disease: verso un modello organizzativo sanitario territoriale, Angelo Barbato, CETRI-TIRES
- 11.15 – 11.30 Piattaforma online per il mercato sull'EE: focus sull'edilizia pubblica. Quali opportunità per i SSR, Marco Sambati, Cassa Depositi e Prestiti
- 11.30 – 11.45 Le sinergie tra settori e la pianificazione degli strumenti di finanziamento: la risposta di ProMIS, Lisa Leonardini, ProMIS
- 11.45 – 12.15 Discussione e conclusioni

² <https://www.eib.org/en/products/advising/elena/index.htm>

³ <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/cc10c455-f98c-11ea-b44f-01aa75ed71a1/>